Basta recarsi in farmacia e prenotare un esame per scoprire i dati choc
Ecografia cardiaca e visita tiroidea: già finiti gli appuntamenti di quest'anno

Liste d'attesa bibliche Per una mammografia appuntamento nel 2018

di **Antonio Mosca**

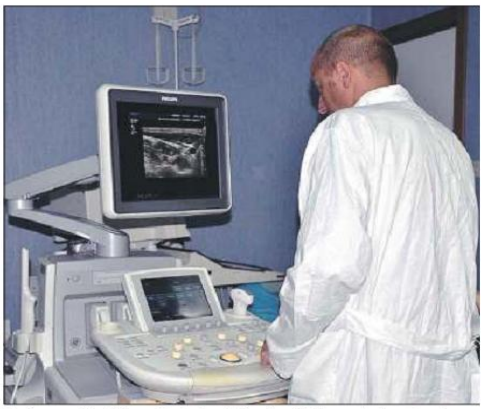
TERNI - Il cronista si presenta in farmacia e chiede di prenotare un'elettromiografia in ospedale. La risposta è raggelante: il primo appuntamento utile a Terni è a febbraio del 2017. Va ancora peggio se il paziente, è proprio il caso di dirlo, è una donna.

Per una mammografia, con tanto di visita senologica compresa, bisogna aspettare il 2018. Tre anni di attesa incrociando le dita o, come fa la stragrande maggioranza delle interessate, si va da un privato. E la strada diventa pressochè obbligata per chi deve eseguire una colonscopia o un'ecografia cardiaca.

Nel prrimo caso c'è da attendere fino a marzo 2017 mentre nel secondo nessun appuntamento è prenotabile al computer nel 2016. Cosa che accade anche per le visite tiroidee, segno che questa patologia è ormai endemica nella Conca ternana.

Per una Moc, la mineralometria ossea computerizzata, i tempi di attesa sono invece di un anno e mezzo e di 11 mesi per un'ecocolordoppler cardiaca. Tempi biblici anche per visite nefrologiche e interventi chirurgici al tunnel carpale mentre si è più fortunati, dal punto di vista delle attese, se si ha bisogno di una lastra, di una semplice ecografia o di una visita dall'otorino. Anche per eseguire una densitometria ossea ad ultrasuoni basta presentarsi all'Usl il 23 gennaio, ma se lo stesso esame viene eseguito ai raggi x allora occorre pazientare sino al settembre del prossimo anno. "Il protrarsi all'infinito delle liste d'attesa provoca un danno enorme per la salute e anche per il portafoglio". L'analisi è di Mario Andrea Bartolini, presidente del centro sociale Volta e attento osservatore del pianeta anziani in Italia. E proprio dal suo osservatorio privilegiato, l'onorevole Bartolini ricorda che la prevenzione rischia così di essere gravemente penalizzata.

Centro sociale Volta Il presidente Mario Andrea Bartolini



Tempi sempre più lunghi Per eseguire alcuni importanti esami specialistici occorre attendere anche anni

"Il secondo nodo da sciogliere riguarda il ruolo dei medici di famiglia che di fatto - osserva Bartolini - non esistono più. Si fa sempre meno prevenzione, con il rischio di prescrivere terapie inutili o tardive. Un esempio per tutti è il diabete, una delle patologie più diffuse tra la popolazione anziana e che spesso si manifesta senza sintomi evidenti. Uno degli effetti di questa malattia è il piede diabetico. Se si interviene per tempo basta curare la ferita, ma se nessuno se ne accorge allora diventa inevitabile amputare l'arto malato. Conseguenza invalidante per chi la subisce, ma anche fonte di maggiore esborso di risorse pubbliche da parte del servizio sanitario nazionale. E il discorso calza a pennello anche per le malattie cardiovascolari".

Il presidente del centro sociale Volta non ha però alcuna intenzione di riaprire fronti polemici con i medici di base, con i quali intende invece collaborare.

Proprio in questa prospettiva si sta predisponendo un protocollo d'intesa che coinvolgerà il mondo dell'associazionismo e dei centri sociali anziani accanto alle organizzazioni di categoria dei medici e al loro Ordine professionale.

L'annosa questione dell'abbattimento delle liste d'attesa è anche all'attenzione dell'azienda ospedaliera "Santa Maria" che ha già predisposto un piano ad hoc mentre per il tribunale dei diritti del malato di Terni, guidato dal presidente Daniele Giocondi, si tratta di una questione cruciale per recuperare il rapporto di fiducia tra cittadino utente e sanità pubblica.

Stretta collaborazione tra le due organizzazioni

Centro Volta e Tdm in prima linea

TERNI

Risale al giugno scorso il protocollo di collaborazione tra il centro sociale Volta e il tribunale per i diritti del malato. L'accordo punta a tutelare al meglio gli interessi dei malati e a favorire la soluzione dei principali problemi esistenti in ambito sanitario.

L'iniziativa

Un incontro in Provincia per affrontare il problema

TERNI

Il centro sociale Alessandro Volta e il tribunale per i diritti del malato faranno il punto sulle liste d'attesa per visite ed esami nell'ambito di un incontro dibattito che si terrà venerdì mattina, alle 10, nella sala consiliare della Provincia di Terni. "L'incontro dal titolo "Le liste di attesa in campo sanitario: un vero dramma", sarà incentrato su un tema particolarmente sentito dalla popolazione ternana che - spiegano gli organizzatori - si sente sempre più penalizzata e colpita da questo fenomeno". Interverranno gli amministratori dell'azienda ospedaliera "Santa Maria" e dell'Usl Umbria2 e i sindacati.